

■ BRANCALEONE Nulla di intentato affinché la criticità possa essere risolta a breve

Acqua inquinata, le rassicurazioni

La commissione straordinaria cerca di tranquillizzare i cittadini

di AGOSTINO BELCASTRO

BRANCALEONE - La criticità dell'acqua potabile proveniente dai serbatoi del Comune di Brancaleone è al centro dell'attenzione della cittadinanza che da oltre tre mesi non può utilizzarla per fini umani in quanto inquinata. Questo perché, al fine di prevenire danni alla salute pubblica, sono state emesse dal Comune alcune ordinanze di divieto assoluto dopo aver acquisito i risultati delle analisi di laboratorio da parte dell'ASL e dell'Arpacal i cui valori non rientravano nella norma. Attualmente, la commissione straordinaria sta lavorando a ritmi serrati allo scopo di capire il tipo di inquinamento ed adottare, conseguentemente, i provvedimenti più idonei per risolvere il problema. Allo scopo di tranquillizzare la popolazione, la commissione straordinaria (Giovanni Meloni, Prefetto a riposo, presidente, Salvatore Mottola Di Amato, Vice Prefetto, Isabella Giusto, Funzionaria Economico Finanziaria) ha



La commissione straordinaria

emesso un comunicato spiegando quali sono le ragioni che hanno generato la criticità sulla potabilità dell'acqua. Ecco il testo del comunicato: «La commissione straordinaria del Comune di Brancaleone, in merito alla potabilità dell'acqua proveniente dai serbatoi comunali intende puntualizzare quanto segue: nel sito che comprende gli impianti idrici (pozzi, serbatoi, condotte e macchinari vati) sono state attivate tutte le iniziative necessarie per verificare l'entità e le caratteristiche dell'inquinamento, richiedendo

agli organismi pubblici competenti di chiarire, sulla scorta delle risultanze degli accertamenti eseguiti, quale sia l'origine, la natura e gli effetti per la salute pubblica delle alterazioni emerse. Nel frattempo sono state adottate da parte del comune tutte le misure precauzionali al fine di evitare ogni possibile conseguenza delle forme di inquinamento riscontrate, effettuando, altresì, la pulizia e la disinfezione di tutti i serbatoi della rete idrica». «Questa Commissione - comunicato continua ancora - non appena avrà ricevuto

dall'A.s.p. i competenti pareri sulle cause della contaminazione, si adopererà in ogni modo per eliminare questo grave problema che angustia la popolazione, oltreché l'amministrazione, riportando ad uno stato di normalità la fruibilità di un bene di prima necessità qual è l'acqua. Si ribadisce, pertanto, questa commissione non lascerà nulla di intentato affinché la criticità possa essere risolta nei tempi più stretti possibili. Nella consapevolezza del forte disagio e dell'apprensione cresciuta, inevitabilmente, nella cittadinanza, si conferma ancora la totale disponibilità e l'attenzione massima riservata al problema da parte dell'Ente comunale, che rimane a disposizione per tutte le informazioni utili. Sulla vicenda sono stati, doverosamente, interessati gli organi di polizia per gli aspetti di specifica competenza sotto il profilo dell'accertamento di eventuali responsabilità che possano configurarsi riguardo alle cause dell'inquinamento».